

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 NOV. 2004

ADDI' 29 NOV. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CLARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCINETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: CLARAMELLETTI FORMISANO IANNARILLI SARACENI

DELIBERAZIONE N. - 1133 -

**OGGETTO:**

Approvazione progetto "Secondo Rapporto sul sistema degli interventi e servizi sociali e accompagnamento alla costruzione del Sistema Informativo Sociale" presentato dalla Fondazione CENSIS.



1133 29 NOV. 2004

**OGGETTO: Approvazione del progetto** "Secondo Rapporto sul sistema degli interventi e servizi sociali e accompagnamento alla costruzione del Sistema Informativo Sociale" presentato dalla Fondazione CENSIS.

**LA GIUNTA REGIONALE**



Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali;



VISTA

la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO

l'art. 21 della predetta legge che così recita rispettivamente ai commi 1 e 3: "Lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni istituiscono un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati e informazioni necessari alla programmazione.....", "Le Regioni, le Province e i Comuni individuano le forme organizzative e gli strumenti necessari ed appropriati per l'attivazione e la gestione del sistema informativo dei servizi sociali a livello locale";

VISTO

il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale ed in particolare l'art.17, comma 1, lett. C) ed F)" che disciplina l'istituzione delle strutture di base denominate "Aree" e definisce l'organizzazione della Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona;

VISTA

la Determinazione Dirigenziale n. 467 del 24/12/2002 della Direzione Regionale Famiglia e Servizi alla Persona, che in attuazione del Regolamento citato istituisce tra le altre, l'Area 06 Osservatorio Sociale e Sistema Informativo;

RILEVATA

la necessità di avviare l'istituzione di un sistema informativo dei servizi sociali per poter disporre tempestivamente di dati e informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali;



ATTESO

che l'Area dell'Osservatorio Sociale e Sistema Informativo, dovrà curare, oltre alla raccolta dei dati e alle informazioni sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, nel territorio regionale (L.451/97), anche la gestione delle diverse fonti informative, offrendo una base di dati sistemica e costante, tale da far fronte alle diverse esigenze connesse, offrendo la più ampia complementarietà dei dati;

1133 29 NOV. 2004 G



l'esigenza di attivare con il sistema informativo, adeguati strumenti e strutture finalizzate a garantire e approfondire nello specifico, oltre la raccolta sistematica e organica di documentazione, di informazioni e di dati, anche analisi tematiche, sulla verifica degli effetti degli interventi in ordine ai servizi esistenti nel territorio regionale, nonché per programmare idonei interventi futuri; esercitando non solo funzioni di gestione, di controllo e di programmazione, ma anche di monitoraggio e di valutazione sui servizi e sulle politiche sociali in generale;

VISTA

la D.G.R. 11 aprile 2003 N°301 e la relativa determinazione dirigenziale N° D0510 del 7 maggio 2003 "Approvazione del progetto -Rapporto sul sistema dei servizi ed interventi sociali regionali, presentato dalla Fondazione CENSIS" con la quale è stato avviato il censimento delle strutture e dei servizi socio-assistenziali funzionanti all'interno del territorio regionale ed il monitoraggio dei progetti sperimentali e/o innovativi finanziati;

VISTA

la D.G.R. <sup>27 AGOSTO</sup> ~~10 giugno~~ <sup>814</sup> 2004 N° ~~8971~~ concernente l' "utilizzo della quota proveniente dal Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2003...per attività connesse con lo sviluppo del sistema informativo dei servizi sociali", con la quale vengono destinati dei fondi alle province ed al Comune di Roma, finalizzati alla strutturazione, organizzazione e formazione degli operatori per la raccolta dei dati necessari alla programmazione e monitoraggio delle attività assistenziali regionali e locali;

CONSIDERATA

la necessità di prevedere un supporto tecnico alla costruzione del sistema informativo sociale con un'articolazione che possa consentire una lettura del territorio più dettagliata e specifica per ogni ambito distrettuale;

RAVVISATA

inoltre l'opportunità di effettuare l'aggiornamento dei dati sull'utilizzo delle strutture, dei servizi e delle prestazioni erogate, con riferimenti di conoscenza dei fenomeni sociali caratterizzanti ogni provincia della Regione e la loro programmazione;

ATTESO

che occorre, inoltre, provvedere all'elaborazione dei dati sull'infanzia e l'adolescenza, per la stesura del 6° Rapporto Regionale sulla condizione dell'Infanzia, l'Adolescenza e i Giovani, L. 451/97;

il progetto denominato "Secondo Rapporto sul sistema degli interventi e servizi sociali e accompagnamento alla costruzione del Sistema informativo sociale" presentato alla Regione Lazio dalla Fondazione CENSIS, protocollo in entrata n. 130469 del 12 novembre 2004, corrispondente alle necessità evidenziate nei punti precedenti;

RITENUTO

che, l'entità dei dati e delle informazioni complessive per l'attività dell'Osservatorio Sociale e Sistema Informativo dovranno essere monitorate, al fine di assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni e dei servizi sociali;

CONSIDERATO

che è necessario servirsi, della collaborazione di un organismo esterno di ricerca e che, già in precedenza ci si è avvalsi della collaborazione della Fondazione CENSIS, Centro Studi Investimenti Sociali, Ente senza fini di lucro che svolge da oltre trent'anni una costante e qualificata attività di studio, consulenza, ricerca e

1133 29 NOV. 2004

9

valutazione della realtà sociale e che persegue, tra gli altri, lo scopo di "eseguire ricerche, svolgere attività di assistenza tecnica e supporto operativo in ambito sociale, economico, territoriale ed istituzionale per conto di pubbliche amministrazioni, di strutture private e di organismi internazionali";

che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione tra le parti sociali;



all'unanimità

### DELIBERA

Per le ragioni citate in premessa:

- A) Di approvare il progetto di ricerca, presentato dalla Fondazione CENSIS, Centro Studi Investimenti Sociali e concernente la redazione del "Secondo Rapporto sul sistema degli interventi e servizi sociali e accompagnamento alla costruzione del sistema informativo sociale";
- B) di assegnare la realizzazione del progetto di cui al punto A) alla Fondazione CENSIS, con le modalità previste nel progetto stesso, che viene allegato e forma parte integrante della presente deliberazione;
- C) di prevedere una spesa onnicomprensiva per l'attuazione del progetto di cui alla lettera A) di € 200.000,00 comprensivi di IVA a valersi, per € 85.900,00 sul capitolo di spesa H 41535, denominato "Intervento Regionale per le iniziative in materia di infanzia ed adolescenza previste dall'art. 4 comma 3 della legge 451/97" e di riservare €114.100,00 sul capitolo di spesa H41504 denominato "Fondo per l'attuazione del piano socio-assistenziale regionale".

Con successivi atti del Direttore della struttura competente si provvederà all'attuazione della presente deliberazione.

30 NOV. 2004

  
"PROGETTO  
CENSIS.doc"

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



*[Handwritten signature]*

ALLEG. alla DELIB. N. 1133  
DEL ...2.9.NOV.2004.....



**CENSIS**

**SECONDO RAPPORTO SUL SISTEMA DEGLI INTERVENTI  
E SERVIZI SOCIALI E ACCOMPAGNAMENTO ALLA  
COSTRUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE**



Roma, novembre 2004

## SINTESI DEL PROGETTO

### Obiettivo

aggiornamento sistema interventi e servizi sociali; supporto alla costruzione del sistema informativo sociale; rapporto su minori 2005, attraverso tre direttrici:

- aggiornamento della rilevazione dati e l'analisi delle *performance* a livello distrettuale; -
- analisi dei servizi e interventi per minori; -
- avvio del sistema informativo nella sua componente centrale e in quelle locali;

### Attività:

1. Accompagnamento all'Assessorato per l'avvio del sistema informativo sociale.
2. Incontri con i rilevatori e gli operatori dei Comuni capodistretto e con i referenti delle Province in fase di approntamento della scheda rilevatoria.
3. Integrazione delle schede utili alla trasmissione informatica e alla elaborazione statistica.
4. Supporto ai rilevatori e ai compilatori locali dei questionari.
5. Costruzione della matrice dei dati, elaborazione e analisi dei dati rilevati.
6. Analisi dei piani di zona.
7. Attivazione di una metodologia di incrocio dei piani di zona, della modulistica progettuale e dei risultati delle rilevazioni.
8. Realizzazione di un Rapporto comprendente:
  - a. aggiornamento e confronto dati del I Rapporto;

- b. lo stato di avanzamento del Sistema informativo sociale inteso come procedure, strumenti, organizzazione centrale, provinciale e distrettuale della rilevazione e analisi dei dati .
9. Realizzazione del Rapporto 2005 sull'infanzia e l'adolescenza nella Regione Lazio e confronto con i dati precedenti.



FONDAZIONE CENSIS

## 1. AVVIO DEL SISTEMA INFORMATIVO

1.1. Conoscere il sociale richiede una pluralità di strumenti e procedure che mutano considerevolmente il contesto organizzativo e operativo delle strutture ai vari livelli; richiede, inoltre, un salto culturale importante che consenta di valutare la raccolta ed elaborazione dei dati non come un lavoro superfluo e residuale rispetto al *core* dell'offerta di servizi e prestazioni, ma come un valore aggiunto trasversale capace di innalzare efficienza, efficacia e qualità degli interventi.

E', senza dubbio, su questo percorso che si inquadra l'attività dell'Assessorato in questi anni e, in particolare, i progetti e le azioni di monitoraggio in diversi ambiti dell'offerta con particolare riferimento alla povertà e al disagio nei territori della regione, alla condizione dei minori, allo stato del sistema di interventi e servizi sociali e, più in generale, ai diversi aspetti utili per la costruzione del Piano socioassistenziale.

Rilevazione e elaborazione dati, interpretazione dei risultati come strumenti di monitoraggio "critico" e supporto al *decision making* in ambito sociale: questi sono senza dubbio le finalità comuni di tali attività.

Occorre, però, considerare che la condensazione organizzativa e culturale dei cambiamenti, la messa a regime di un modello organizzativo di rilevazione, l'analisi e l'interpretazione dei dati sono processi complessi, di lunga durata, di sostanziale adeguamento e maturazione della struttura.

In questa fase di progressiva messa a regime di strumenti e procedure risulta, ovviamente, importante un supporto e un accompagnamento che consenta, al contempo, di produrre i risultati attesi in termini di monitoraggio e di consentire alla struttura di raggiungere gli equilibri operativi e organizzativi più adatti per svolgere le proprie funzioni.

1.2. In questi anni l'organizzazione e l'operatività del sistema di interventi e servizi sociali nel Lazio ha, senza dubbio, compiuto un percorso evolutivo importante. Di pari passo con il ruolo crescente dei distretti e la diffusa programmazione sul territorio, sono stati avviati strumenti di monitoraggio del sociale, in termini di *performance* dell'offerta (dalla gestione amministrativa delle risorse al concreto stato di attuazione dei progetti finanziati) e di analisi dell'articolazione della domanda prevalente e

incombente (con particolare attenzione ad alcuni segmenti come minori e adulti con disagio).

E' chiaro che, a questo stadio, è fondamentale potenziare il processo di costruzione e messa a regime di un sistema informativo sociale che sia in grado di affiancare le politiche e gli interventi offrendo con tempestività le indicazioni relativamente al grado di attuazione delle politiche, alle criticità e alle priorità sulle quali riorientare gli interventi e le risorse.

Pertanto, è necessario indirizzare l'accompagnamento lungo due direttrici:

- interno, con adeguamento di strumenti, procedure e moduli organizzativi che, a partire da quanto fatto in questi anni e già disponibile internamente, rende la struttura autonoma, capace di gestire in tempi utili e con efficacia l'insieme degli *step* di monitoraggio;
- esterno, stimolando, potenziando e valorizzando la cultura del dato e i corollari organizzativi e operativi che hanno visto per protagonisti gran parte delle Province e dei Comuni del Lazio, a cominciare dai Comuni capodistretto.

FONDAZIONE CENSIS

4

## 2. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Obiettivo del progetto è il supporto alla messa a regime degli strumenti, delle procedure e dell'organizzazione del monitoraggio della totalità di attività informative dell'Assessorato.

Un supporto all'integrazione progressiva del complesso processo rilevatorio che, attualmente, è frammentato rispetto ai *target* rilevati. Il sociale è unitario e, pertanto, la crescita dell'efficacia e dell'efficienza dell'offerta richiede visione complessiva dei problemi nei territori provinciali e distrettuali.

Verrà, pertanto, realizzata una rilevazione su tutti i Comuni finalizzata a :

- l'aggiornamento dei dati sull'utilizzo delle strutture, dei servizi e delle prestazioni erogate;
- uno stato di avanzamento dei progetti finanziati;
- una verifica del grado di utilizzo delle risorse finanziarie erogate;
- un'analisi delle ragioni del mancato utilizzo dei fondi;
- un'analisi delle criticità operative emerse;
- un'analisi dei Piani di Zona;
- il rapporto 2005 sui minori nel Lazio in continuità con i criteri e le metodologie attuate negli anni precedenti.

Verranno quindi realizzate:

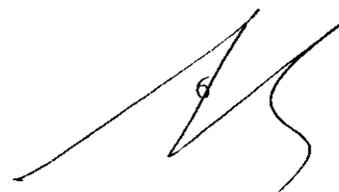
- attività di supporto per i rilevatori direttamente impegnati sul territorio e raccordo con le nuove funzioni attribuite alle Province;
- attività di supporto per i Comuni, alla luce dei vuoti informativi evidenziati nel I Rapporto e in quello dei minori;
- una scheda informatizzata utile per la trasmissione elettronica e il trattamento e l'elaborazione statistica;

- un *form* di sintesi del monitoraggio dei Piani di Zona.

Saranno considerati tutti gli strumenti informativi erogati dal Comune e dal distretto negli ultimi anni, quali: piani di zona, modulistica sui progetti, indagini sui minori, indagini 2004-2005 sul sistema di interventi e servizi sociali; e sarà così individuato lo stato effettivo del sistema informativo locale, indicando criticità e eccellenze.

Sarà prodotto un Rapporto finale contenente:

- la situazione del sistema di interventi e servizi sociali sotto il profilo della quantità dei servizi attivati e erogati, il grado di utilizzo dei finanziamenti, le *best practice* e le criticità;
- lo stato di avanzamento della costruzione del sistema informativo sociale, relativamente alle schede rilevatorie, ai meccanismi di trasmissione e elaborazione dati, alla situazione nei Comuni;
- il Rapporto 2005 sulla condizione dei minori e degli adolescenti nel Lazio.



### 3. TEMPI E COSTI

I tempi di realizzazione del lavoro sono pari a 12 mesi dalla firma della convenzione.

I costi sono così articolati:

- realizzazione del Rapporto Minori 2005	€ 100.000,00
- aggiornamento Censimento degli interventi e servizi	“ 50.000,00
- accompagnamento (inclusivo di almeno 10 incontri <i>face-to face</i> con responsabili Regione, delle Province e operatori Comuni capodistretto)	“ 50.000,00
Totale	€ 200.000,00



FONDAZIONE CENSIS